

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: viale Principe Amedeo 11, 21/E

Tel: 0541/791159

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Chiara Canini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Linda Pellizzoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Cantiere Cultura*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Animazione culturale verso i giovani

Codifica: E03

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

La presente proposta si realizza nell'ambito della città di Rimini presso la sede di ARCI Comitato territoriale di Rimini, associazione che, in continuità con l'attività svolta da ARCI Associazione Ricreativa Culturale Italiana costituita nel 1957, opera per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali di promozione sociale nei campi culturale, ricreativo e socio-assistenziale.

Il progetto, che si rivolge alla cittadinanza con un focus specifico sulle giovani generazioni, nasce dal bisogno rilevato dall'associazione di offrire ai più giovani occasioni ricreative e formative che consentano loro di prendere parte in modo attivo alla strutturazione di un contesto sociale in cui essi possano riconoscersi ed essere riconosciuti, contribuendo alla costruzione della società attraverso il loro impegno e nel rispetto dei valori democratici.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il presente progetto si realizza nel territorio comunale di Rimini, città dell'Emilia-Romagna che si estende per 15km lungo la costa adriatica e conta 148.908 abitanti al 1 gennaio 2017, di cui oltre 29.100 giovani e giovani adulti nella fascia d'età 15-34 anni, pari al 19,5% della popolazione residente.

Sebbene sia da oltre un secolo nota per la sua offerta turistica di massa, Rimini si configura come una città di elevato livello storico e culturale. Fondata dai Romani che vi eressero monumenti quali l'Arco d'Augusto, il Ponte di Tiberio e l'Anfiteatro, Rimini è entrata nella storia del Rinascimento con la signoria dei Malatesta, la quale ha portato in città artisti quali Leon Battista Alberti e Piero della Francesca. Dopo essere stata una delle città più attive dell'Ottocento sul fronte rivoluzionario, durante la seconda guerra mondiale fu colpita da centinaia di bombardamenti aerei e decine di attacchi da mare che distrussero oltre l'80% del patrimonio edilizio e infrastrutturale. Rimini è stata insignita della Medaglia d'oro al valore civile nel 1961 per aver preso parte "validissima alla lotta per la liberazione attestando col sacrificio eroico di numerosi suoi figli la sua purissima fede in una Italia migliore, libera e democratica".

Dopo il boom turistico degli anni Novanta, Rimini – così come il resto del Paese –, è stata colpita dalla crisi economica dell'ultimo decennio, la quale ha giocato e gioca tuttora un ruolo fondamentale nel determinare l'andamento della giustizia sociale. Il rapporto Social Justice in the EU – Index Report 2016 pubblicato dall'istituto Bertelsmann Stiftung ha evidenziato come nei Paesi maggiormente colpiti dalla crisi, fra cui l'Italia, la popolazione giovanile a rischio di povertà o esclusione sociale sia aumentata di quasi 5 punti percentuali fra il 2008 e il 2015.

Un altro fenomeno che merita di essere tenuto in considerazione, per la sua rilevanza sia nazionale sia locale e per le implicazioni di carattere economico e sociale, è l'aumento del numero di giovani che non studia e non cerca/non ha un lavoro. L'indagine sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (Esde) pubblicata nel luglio 2017 rileva che un quasi un giovane su cinque nella fascia 15-24 anni in Italia si trova in questa situazione. Il nostro Paese vanta uno dei tassi più alti d'Europa: 19,9% contro la media europea dell'11,5%. In Emilia-Romagna la percentuale di giovani NEET in età 18-24 anni si attesta al 16% (dati Ufficio Statistica Regione Emilia-Romagna): non essendo disponibili dati a livello locale, si può desumere che il numero di NEET nella città di Rimini ammonti a oltre 1.200 giovani.

Negli ultimi anni grava sulla situazione socio-economica della città anche l'emersione del fenomeno mafioso: il caso *Aemilia* ha messo in luce la diffusione delle mafie, in particolare della 'ndrangheta, nell'intera regione «senza colpo ferire, ricorrendo alla forza solo quando la corruzione non funzionava, ma purtroppo funzionava quasi sempre» (Franco Roberti, Procuratore Nazionale Antimafia).

I reati più diffusi in provincia vanno dallo spaccio di droga al gioco d'azzardo e al riciclaggio di denaro, passando per sfruttamento della prostituzione e il lavoro nero. «Le mafie mostrano un interesse enorme verso settori economici forti come quello del riminese – ha dichiarato la Presidente della Commissione Antimafia Rosy Bindi – Questa è una realtà ideale, dove riciclare il denaro delle attività illecite in economia legale» (www.osservatoriolegalita.rimini.it/a-rimini-ce-piu-mafia-di-quella-che-e-stata-trovata-fino- adesso-la-commissione-antimafia-a-rimini/).

Una recente ricerca ha rilevato che, fra gli adolescenti, il 20% delle ragazze e il 46% dei ragazzi gioca d'azzardo in modo occasionale (cfr. *Mappe degli adolescenti in Emilia Romagna*, Regione Emilia-Romagna – Direzione generale cura della persona, salute e welfare).

La città di Rimini è caratterizzata, in particolare nell'ultimo quinquennio, da una vasta quantità di eventi artistici e culturali voluti e promossi dall'Amministrazione comunale, resi immediatamente riconoscibili da un marchio e largamente fruiti dalla popolazione. Tuttavia, la crescente attenzione riservata negli ultimi anni alle attività culturali sembra più una sorta di riscoperta del rapporto tra cultura, economia e territorio, piuttosto che una rivoluzione epistemologica e politico-amministrativa (V. Borghi; A. Cavaliere; C. Meschiari, *Cultura e sfera pubblica locale*, 2011).

Agli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale si affianca la grande quantità di occasioni aggregative e ludiche, che si realizzano in particolare nei mesi estivi, promosse dai pubblici esercizi che insistono sul territorio riminese.

ARCI Comitato territoriale di Rimini è un'associazione di promozione sociale che conta, nel 2016, circa 3.500 tesserati e 30 circoli. Rispetto ad altre realtà provinciali della stessa regione, l'associazione raccoglie un numero di associati inferiore, in particolare per la carenza di circoli. Tale condizione è dovuta alla difficoltà degli stessi a radicarsi sul territorio in quanto l'offerta di opportunità ricreative da parte delle Istituzioni e degli esercizi commerciali è così vasta che largamente supera la domanda.

D'altro canto, l'associazione lamenta l'eccessiva frammentazione e autoreferenzialità delle (poche) iniziative promosse dalla cittadinanza e dalle associazioni del Terzo Settore che operano sul territorio.

A fronte di questa carenza e di questo scollamento, ARCI Rimini ha scelto di impegnare le proprie competenze, da un lato, nella collaborazione con piccole realtà locali impegnate prevalentemente su temi di rilevanza sociale e, dall'altro, nella promozione di eventi promossi a livello nazionale sia da ARCI, sia da altre associazioni con le quali condivide valori e obiettivi.

In collaborazione con le proprie associate, promuove e sostiene le attività formative e di educazione non formale e informale finalizzate alla riduzione della povertà educativa non solo attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, ma tramite la strutturazione di un contesto sociale in cui i giovani possano riconoscersi ed essere riconosciuti, contribuendo alla costruzione della società attraverso il loro impegno. L'associazione ritiene infatti che le attività educative svolgano un ruolo fondamentale nella prevenzione dell'esclusione sociale e, sebbene l'accesso all'educazione e alla formazione sia migliorato negli ultimi anni, diverse categorie di giovani ne restano al margine. Si tratta in particolare di chi ha un percorso migratorio alle spalle, chi proviene da una famiglia a basso reddito, chi vive in un contesto familiare e sociale povero di stimoli e offerte culturali.

Determinante, per la comprensione di questo fenomeno, è la relazione fra dispersione scolastica dei giovani stranieri e devianza. La ricerca, condotta a livello locale nel 2011 dal dott. Paglione su un campione di 48 allievi stranieri di età compresa fra 11 e 14 anni e denominata "Seconda generazione, la fase preadolescenziale", ha evidenziato fra i fattori di svantaggio scolastico a carico dei ragazzi immigrati a Rimini la non conoscenza della lingua all'esordio scolastico e l'isolamento e l'esclusione da parte del gruppo dei coetanei, fattori che conducono a una bassa autostima e a una sfiducia latente che si traduce spesso in impulsività, oppositività e aggressività.

Il numero di giovani stranieri che abbandona prematuramente la scuola pubblica, ovvero prima del conseguimento del diploma, è molto rilevante e supera il 50% dell'intera popolazione giovanile straniera: formazione professionale e apprendistato ne intercettano una parte minoritaria (Fonte: Osservatorio scolastico Provinciale – a.s. 2012/2013, ultimi dati pubblicati). L'ultima indagine sulla scuola realizzata a livello nazionale da Ismu "Alunni con cittadinanza non italiana – La scuola multiculturale nei contesti locali", relativa all'anno scolastico 2014/2015, non rende disponibili i dati per singola città ma evidenzia come l'Emilia-Romagna si trovi in cima alla classifica delle regioni con maggiori disuguaglianze fra italiani e stranieri nell'ammissione alla classe successiva.

Da un lato tali dati implicano la necessità di porre in essere occasioni di supporto allo studio finalizzate a favorire l'inserimento in classe e la prosecuzione degli studi: interviene in questo ambito l'associazione Arcobaleno, socia di Arci Rimini.

Dall'altro lato, l'associazione proponente ha rilevato, grazie alle testimonianze raccolte nell'ambito della

ricerca “Seconde generazioni e ricombinazioni sociali” promossa dalla stessa associazione nel 2012, come l’educazione non formale possa essere veicolo di inclusione e conoscenza. Per la realizzazione dell’indagine i ricercatori hanno ascoltato i vissuti e i punti di vista non solo dei giovani immigrati, ma anche dei coetanei italiani che affrontano insieme a loro il difficile compito di crescere e realizzarsi in un paese sempre più multiculturale.

Ai giovani che vivono consistenti rischi di esclusione sociale si rivolgono le attività di educazione non formale qui proposte, intese come esperienze socializzanti e inclusive, finalizzate al rafforzamento dell’autostima e delle capacità espressive e relazionali. Per realizzare tale obiettivo l’associazione proponente mira a incrementare gli spazi e le occasioni di riflessione collettiva nella prospettiva della ricombinazione sociale per rompere stereotipi e dimensioni “abitudinarie” nel considerare il rapporto tra gruppi e culture differenti.

L’associazione, nell’analisi della condizione giovanile e delle strategie da porre in essere perché le giovani generazioni partecipino attivamente alla vita della comunità e contribuiscano alla costruzione di una società giusta e equa, considera inoltre rilevante lo scarso numero di giovani attualmente impegnato in esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato. Tale percezione è confermata dai dati della Regione Emilia-Romagna sull’adesione dei giovani fra i 14 ai 29 anni ai progetti promossi nell’ambito della *Younger Card*, la carta ideata dalla Regione Emilia-Romagna per i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni per favorire tra i giovani relazioni e atteggiamenti improntati all’attenzione e alla solidarietà, consumi responsabili, senso di comunità e appartenenza. Il possesso della *card*, da un lato, consente di usufruire di una serie di agevolazioni nell’ambito dei servizi culturali e sportivi e di sconti presso numerosi esercizi commerciali e, dall’altro, mira a stimolare i giovani a investire parte del proprio tempo in progetti di volontariato e cittadinanza attiva promossi in ambito ambientale, artistico, culturale, educativo, informatico, sociale e sportivo. A livello regionale, su oltre 35.600 possessori della carta, solo 2.407 i ragazzi (6,7%) hanno preso parte a uno dei 218 progetti di cittadinanza attiva.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: Le associazioni e la cittadinanza faticano a realizzare eventi di richiamo per la cittadinanza e a mettersi in rete per la realizzazione di eventi largamente partecipati, in particolare dai giovani	<ul style="list-style-type: none"> – Numero di eventi culturali organizzati e realizzati – Numero di eventi relativi a tematiche sociali e politiche organizzate in rete – Numero di associazioni che collaborano per l’organizzazione di eventi coordinati – Numero di giovani partecipanti all’organizzazione e realizzazione degli eventi – Numero di giovani fruitori e spettatori degli eventi
Criticità 2: I giovani, in particolare quelli a rischio di esclusione sociale, faticano a partecipare attivamente alla vita della comunità e a contribuire alla costruzione di una società giusta e equa	<ul style="list-style-type: none"> – Numero di giovani che partecipa alle attività dell’associazione – Numero di giovani impegnati nel sociale – Numero di giovani neet presenti sul territorio – Numero di giovani a rischio di esclusione che partecipa alle attività formative

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto)

Per quanto concerne gli eventi pubblici, il soggetto proponente mira al coinvolgimento del 10% dei giovani della città di Rimini in età 15-34 anni, stimabile in circa 3.000 persone.

In relazione alle attività dell'associazione e alle attività formative, l'intervento mira a coinvolgere il 15% dei giovani a rischio di esclusione sociale che vivono in città, ovvero circa 180 ragazzi.

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

Le opportunità ricreative e formative proposte nell'ambito del progetto avranno ricadute sia sui giovani nella stessa fascia d'età che risiedono nei comuni limitrofi, sia sulle famiglie dei giovani, per le quali l'associazione mira a diventare un punto di riferimento per l'educazione non formale e informale dei figli.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

I soggetti pubblici che operano sul territorio nel campo della formazione culturale rivolte ai giovani sono numerosi, a partire dal Polo Universitario afferente all'Università di Bologna, agli Istituti scolastici e di formazione professionale.

Il Comune di Rimini riveste un ruolo rilevante nell'offerta di opportunità ricreative e ludiche con manifestazioni ed eventi legati alla musica, al cibo e al divertimento. Inoltre, promuove e realizza mostre e incontri sulla storia della città.

Nell'ambito dell'educazione non formale (extrascolastica), gli attori più affini all'associazione proponente sono le 90 associazioni di promozione sociale riminesi iscritte all'apposito Albo Regionale, la cui attività si rivolge anche (ma non prevalentemente) ai giovani e che spazia dall'educazione fisica all'educazione musicale.

Da segnalare le associazioni affiliate ARCI Rimini Arcobaleno, Arteda, Teatro Officina Zimmermann, Mondo pacifico e il circolo Lola Langusta.

Per quanto concerne la diffusione sul territorio dei valori di giustizia ed equità sociale, svolgono un ruolo rilevante tre delle associazioni partner del presente progetto.

Arcigay Alan Turing: associazione di promozione sociale senza fini di lucro che opera sul territorio provinciale dal 1994, si impegna per la difesa e la promozione dei diritti civili e delle libertà individuali. Svolge diverse attività sociali culturali e politiche, proponendosi come punto di riferimento per la comunità, per le istituzioni e per enti sensibili alle tematiche LGBT.

Libera Rimini: associazione di promozione sociale e coordinamento a livello nazionale di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

ANPI – Sezione di Rimini: associazione con oltre 120.000 iscritti a livello nazionale, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese. Costituita a Roma il 6 giugno 1944, a Roma, dal CLN del Centro Italia, mentre il Nord era ancora sotto l'occupazione nazifascista, oggi l'ANPI è ancora in prima linea nella custodia e nell'attuazione dei valori della Costituzione, quindi della democrazia, e nella promozione della memoria della Resistenza.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

ARCI Comitato Territoriale di Rimini nasce a Rimini nel 1957 e, in continuità con l'attività svolta da ARCI Associazione Ricreativa Culturale Italiana, opera per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali di associazione di promozione sociale nei campi culturale, ricreativo e socio-assistenziale.

Carattere distintivo delle attività culturali promosse e realizzate da Associazione ARCI è il rifiuto di ogni discriminazione: ideologica, religiosa, razziale, sessuale, generazionale. Negli anni, molte migliaia di giovani riminesi hanno riconosciuto nell'ARCI un'opportunità di socializzazione corrispondente alle proprie

esigenze, conferendo all'associazione i connotati del più esteso e multiforme pluralismo culturale.

L'associazione fonda le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano e rappresenta la continuità storica e politica con l'Arci fondata a Firenze nel 1957. Essa si riconosce nei valori democratici nati dalla lotta di liberazione contro il nazifascismo, valori che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana.

Dall'anno 2014, ARCI Rimini organizza la Festa della Musica del 21 giugno, evento promosso da ARCI a livello nazionale dal 1997. Al fine di rafforzare la collaborazione con le realtà del Terzo Settore del riminese, l'evento si realizza nell'ambito di Interazioni Rimini, manifestazione che celebra l'incontro fra le culture e di cui ARCI Rimini stessa è promotrice.

Dallo stesso anno aderisce a *Collateral*, festival ideato da ARCI Emilia-Romagna e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura della Regione, nato volontà di evidenziare e valorizzare una delle tendenze più radicate della scena musicale contemporanea, cioè il proliferare di collaborazioni tra artisti, anche apparentemente distanti per storia, poetica e scelte espressive.

Nel 2016 ARCI Rimini ha ospitato *Strati della Cultura*, un appuntamento annuale, organizzato da ARCI e ARCI Emilia-Romagna rivolto ai soci dell'associazione, finalizzato al confronto sulla promozione culturale con il mondo delle istituzioni, della politica e della cultura.

L'associazione è parte del Coordinamento delle Associazioni Antimafia di Rimini e ha promosso e collaborato con il Coordinamento stesso all'organizzazione e alla realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che si è svolto in città lo scorso 21 marzo.

ARCI Rimini sostiene e partecipa agli eventi di celebrazione dell'anniversario della Liberazione in collaborazione con ANPI Sezione di Rimini.

Inoltre, condivide i valori e le finalità di Arcigay Alan Turing con la quale collabora per la promozione e l'organizzazione del Summer Pride, svoltosi in città per la prima volta nell'estate 2016.

L'associazione realizza il progetto in collaborazione con i seguenti soggetti:

Arcigay Alan Turing (no profit) partecipa alla realizzazione del presente progetto mettendo a disposizione le competenze dei propri operatori per l'organizzazione di eventi musicali e culturali. Nello specifico, sarà capofila delle realtà locali, tra cui ARCI Rimini, che collaboreranno alla realizzazione del *Rimini Summer Pride*.

Inoltre, l'associazione si impegna a contribuire mettendo a disposizione un docente per complessive 6 ore di formazione specifica.

Libera Rimini (no profit) partecipa alla realizzazione del presente progetto mettendo a disposizione le competenze dei propri operatori per l'organizzazione di eventi coordinati di promozione della cultura della legalità. Le associazioni collaboreranno alla promozione sul territorio della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Inoltre, l'associazione si impegna a contribuire mettendo a disposizione un docente per complessive 6 ore di formazione specifica.

ANPI – Sezione di Rimini (no profit) collabora con ARCI Rimini per la promozione e l'organizzazione di eventi coordinati per le celebrazioni del 25 aprile e altre ricorrenze nazionali e locali.

Inoltre, l'associazione si impegna a contribuire mettendo a disposizione un docente per complessive 6 ore di formazione specifica.

Associazione Big Ben (no profit), associazione di promozione sociale che da oltre quindici anni organizza uno dei festival estivi più importanti e partecipati in Romagna, *Strade Blu*, collabora alla riuscita del progetto attraverso consulenze e collaborazione in occasione dell'organizzazione delle manifestazioni musicali, nello specifico *Collateral* e *Festa della Musica*.

Co.Pr.E.S.C. di Rimini (no profit) è il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile istituito con la legge regionale n.20/2003. Il Co.Pr.E.S.C. si configura come un'organizzazione di secondo livello finalizzata a promuovere il lavoro di rete tra i diversi soggetti coinvolti nel servizio civile e orientare i giovani nella scelta.

Alberto Romanotto Videomaker (profit) collabora alla realizzazione del progetto attraverso la comunicazione degli eventi, sia in fase di promozione, sia di restituzione.

La Bottega della Creperia (profit) collabora con l'associazione in occasione degli eventi musicali offrendo consulenza e ospitalità agli artisti. Inoltre si impegna a collaborare alla realizzazione del progetto rendendo disponibili spazi per la realizzazione di eventi di promozione del Servizio Civile Nazionale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: Le associazioni e la cittadinanza faticano a realizzare eventi di richiamo per la cittadinanza e a mettersi in rete per la realizzazione di eventi largamente partecipati, in particolare dai giovani	Obiettivo 1.1 : Coinvolgere i giovani nella partecipazione agli eventi culturali e di socializzazione sul territorio
	Obiettivo 1.2: Collaborare alla realizzazione di eventi culturali e momenti ricreativi ad ampia partecipazione giovanile in rete con le associazioni del territorio
Criticità 2: I giovani, in particolare quelli a rischio di esclusione sociale, faticano a partecipare attivamente alla vita della comunità e a contribuire alla costruzione di una società giusta e equa	Obiettivo 2.1: Offrire opportunità formative ai giovani riminesi, con una particolare attenzione a quelli a rischio di esclusione e/o emarginazione sociale
	Obiettivo 2.2: Promuovere i valori di giustizia sociale ed equità propri dell'associazione

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 : Coinvolgere i giovani nella partecipazione agli eventi culturali e di socializzazione sul territorio	Indicatore 1: Numero di eventi culturali organizzati e realizzati
	Indicatore 2: Numero di giovani partecipanti all'organizzazione e realizzazione degli eventi
	Indicatore 3: Numero di giovani fruitori e spettatori degli eventi
Obiettivo 1.2: Collaborare alla realizzazione di eventi relativi a tematiche sociali e politiche ad ampia partecipazione giovanile in rete con le associazioni del territorio	Indicatore 4: Numero di eventi relativi a tematiche sociali e politiche organizzate in rete
	Indicatore 5: Numero di associazioni che collaborano per l'organizzazione di eventi coordinati
	Indicatore 6: Numero di riunioni di coordinamento
Obiettivo 2.1: Offrire opportunità formative ai giovani riminesi, con una particolare attenzione a quelli a rischio di esclusione e/o emarginazione sociale	Indicatore 7: Numero di giovani a rischio di esclusione che partecipa alle attività formative
	Indicatore 8: Numero di ore di formazione offerte ai giovani a rischio di esclusione
Obiettivo 2.2: Promuovere i valori di giustizia sociale ed equità propri dell'associazione	Indicatore 9: Numero di soci in età giovanile
	Indicatore 10: Numero di giovani che partecipa alle attività dell'associazione

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1. Numero di eventi culturali organizzati e realizzati	2	4
2. Numero di giovani partecipanti all'organizzazione e realizzazione degli eventi	5	30
3. Numero di giovani fruitori e spettatori degli eventi	100	500
4. Numero di eventi relativi a tematiche sociali e politiche organizzate in rete	4	8
5. Numero di associazioni che collaborano per l'organizzazione di eventi coordinati	6	15
6. Numero di riunioni di coordinamento della rete di associazioni	5	20
7. Numero di giovani a rischio di esclusione che partecipa alle attività formative	20	60
8. Numero di ore di formazione offerte ai giovani a rischio di esclusione	0	80
9. Numero di soci in età giovanile	600	1000
10. Numero di giovani che partecipa alle attività dell'associazione	50	200

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

L'attuazione del progetto nelle sue attività specifiche sarà preceduta dalla conoscenza del personale dell'associazione e della sede di servizio nonché dall'ambientazione nella stessa dei volontari.

L'incontro con l'OLP e con il personale impiegato in sede consentirà ai giovani di accordarsi con gli stessi su turni e orari di servizio.

Si prevede un incontro iniziale anche con i partner del progetto che collaboreranno con l'associazione proponente nella realizzazione delle attività descritte, al fine di presentare ai giovani la rete territoriale di riferimento.

Nei primi mesi, oltre alla formazione generale, si concentrerà la maggior parte della formazione specifica cosicché i volontari possano acquisire sin da subito gli strumenti operativi utili per l'avvio delle attività previste dal presente progetto.

Obiettivo 1.1: Coinvolgere i giovani nella partecipazione agli eventi culturali e di socializzazione sul territorio

Azione 1.1.1 Eventi culturali e musicali promossi dall'associazione ARCI

Attività 1.1.1.1 Ideazione degli eventi con il coinvolgimento dei giovani soci dell'associazione, in collaborazione con il partner Associazione Big Ben

Attività 1.1.1.2 Organizzazione: contatti con service, artisti, gruppi musicali, uffici comunali, gestori degli spazi etc., in collaborazione con il partner Associazione Big Ben

Attività 1.1.1.3 Promozione degli eventi con particolare attenzione al target giovanile, in collaborazione con il partner Alberto Romanotto Videomaker

Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi in collaborazione con i partner Associazione Big Ben, Alberto Romanotto Videomaker, La bottega della creperia

Azione 1.1.2 Eventi/manifestazioni/incontri realizzati in partenariato

Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner (Arcigay, ANPI, Libera)

Attività 1.1.2.2 Organizzazione: contatti con service, artisti, uffici comunali, gestori degli spazi etc in collaborazione con Arcigay, ANPI, Libera e Associazione Big Ben

Attività 1.1.2.3 Promozione degli eventi con particolare attenzione al target giovanile, in collaborazione con Arcigay, ANPI, Libera e Alberto Romanotto Videomaker

Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi con la collaborazione e il supporto di Arcigay, ANPI, Libera, Associazione Big Ben, La bottega della creperia e Alberto Romanotto Videomaker

Obiettivo 1.2: Collaborare alla realizzazione di eventi relativi a tematiche sociali e politiche ad ampia partecipazione giovanile in rete con le associazioni del territorio

Azione 1.2.1 Attivazione della rete di associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio

Attività 1.2.1.1 Contatto con le associazioni locali (oltre ai partner del progetto – Arcigay, ANPI, Libera)

Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze

Attività 1.2.1.3 Rendicontazione degli incontri

Azione 1.2.2 Eventi/incontri relativi a tematiche sociali e politiche, in collaborazione con Arcigay, ANPI, Libera

Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti

Attività 1.2.2.2 Organizzazione coordinata degli appuntamenti

Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile

Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi, con il supporto e la collaborazione dei partner Alberto Romanotto Videomaker e La bottega della creperia

Obiettivo 2.1: Offrire opportunità formative ai giovani riminesi, con una particolare attenzione a quelli a rischio di esclusione e/o emarginazione sociale

Azione 2.1.1 Rilevazione del fabbisogno formativo dei giovani

Attività 2.1.1.1 Contatto con le associazioni (oltre ai partner del progetto) e con i giovani del territorio

Attività 2.1.1.2 Definizione di uno strumento efficace per effettuare l'indagine

Attività 2.1.1.3 Realizzazione dell'indagine

Attività 2.1.1.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi dell'indagine

Azione 2.1.2 Organizzazione di percorsi formativi

- Attività 2.1.2.1 Organizzazione di corsi e laboratori (contatto coi docenti e definizione del calendario) in sede e presso la “Casa dell’Intercultura” in collaborazione con Associazione Arcobaleno, socia di Arci Servizio Civile Rimini
- Attività 2.1.2.2 Promozione con particolare attenzione al target giovanile
- Attività 2.1.2.3 Gestione e affiancamento dei docenti durante i corsi/laboratori
- Attività 2.1.2.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi sui risultati dei questionari di valutazione dei corsi realizzati

Obiettivo 2.2: Promuovere i valori di giustizia sociale ed equità propri dell’associazione

Azione 2.2.1 Promozione della cultura della legalità

- Attività 2.2.1.1 Organizzazione incontri presso le scuole secondarie di II grado della città di Rimini
- Attività 2.2.1.2 Realizzazione degli incontri
- Attività 2.2.1.3 Realizzazione di materiale promozionale relativo ai campi e ai laboratori della legalità ARCI “Estate in campo!”
- Attività 2.2.1.4 Organizzazione di banchetti e incontri di presentazione del progetto “Estate in campo!”, in collaborazione con il partner Libera

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

	0	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
Ideazione e sviluppo	x												
Obiettivo 1.1: Coinvolgere i giovani nella partecipazione agli eventi culturali e di socializzazione sul territorio													
Azione 1.1.1 Eventi culturali e musicali promossi dall’associazione ARCI		x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1 Ideazione degli eventi		x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 Organizzazione		x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile		x	x	x	x			x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi			x	x	x			x	x	x	x	x	x

Azione 1.1.2 Eventi/manifestazioni/incontri realizzati in partenariato		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 Organizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2: Collaborare alla realizzazione di eventi relativi a tematiche sociali e politiche ad ampia partecipazione giovanile in rete con le associazioni del territorio														
Azione 1.2.1 Attivazione della rete di associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.2.1.1 Contatto con le associazioni locali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.2.1.3 Rendicontazione degli incontri		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Azione 1.2.2 Eventi/incontri relativi a tematiche sociali e politiche		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.2.2 Organizzazione degli appuntamenti		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Obiettivo 2.1: Offrire opportunità formative ai giovani riminesi, con una particolare attenzione a quelli a rischio di esclusione e/o emarginazione sociale														
Azione 2.1.1 Rilevazione del fabbisogno formativo dei giovani			x	x	x	x								
Attività 2.1.1.1 Contatto con le associazioni (oltre ai partner del progetto) e con i giovani del territorio			x											
Attività 2.1.1.2 Definizione di uno strumento efficace per effettuare l'indagine			x											
Attività 2.1.1.3 Realizzazione dell'indagine			x	x										
Attività 2.1.1.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi dell'indagine				x	x									
Azione 2.1.2 Organizzazione di percorsi formativi					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.1 Organizzazione di corsi e laboratori					x	x								
Attività 2.1.2.2 Promozione con particolare attenzione al target giovanile					x	x								
Attività 2.1.2.3 Gestione e affiancamento dei docenti durante i corsi/laboratori					x	x	x	x	x	x	x			

<p>Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi</p>	<p>Operatori professionali Amministratore Volontari Videomaker</p>	<p>Coordinamento Realizzazione degli eventi Affiancamento dei volontari Rendicontazione</p>	<p>2 operatori professionali 1 operatore del partner Ass. Big Ben 1 amministratore 5 volontari Ass. ARCI 1 videomaker partner Alberto Romanotto La bottega della Creperia</p>
<p>Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner</p>	<p>Operatori professionali Amministratore Volontari</p>	<p>Coordinamento Definizione degli eventi Gestione amministrativo-contabile Affiancamento dei volontari</p>	<p>2 operatori professionali 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 amministratore 3 volontari Ass. ARCI</p>
<p>Attività 1.1.2.2 Organizzazione</p>	<p>Operatori professionali Amministratore Volontari</p>	<p>Coordinamento Contatto con artisti e gruppi musicali Contatto con uffici comunali e gestori degli spazi Affiancamento dei volontari</p>	<p>2 operatori professionali 1 operatore del partner Ass. Big Ben 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 amministratore 3 volontari Ass. ARCI</p>
<p>Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p>	<p>Operatori professionali Amministratore Volontari Videomaker</p>	<p>Coordinamento Ideazione della campagna di promozione Diffusione del materiale promozionale</p>	<p>2 operatori professionali 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 amministratore 3 volontari Ass. ARCI 1 videomaker partner Alberto Romanotto</p>
<p>Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi</p>	<p>Operatori professionali Amministratore Volontari Videomaker</p>	<p>Coordinamento Realizzazione degli eventi Affiancamento dei volontari Rendicontazione</p>	<p>2 operatori professionali 1 operatore del partner Ass. Big Ben 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera</p>

			1 amministratore 5 volontari Ass. ARCI 1 videomaker partner Alberto Romanotto La bottega della Creperia
Attività 1.2.1.1 Contatto con le associazioni locali	Operatori professionali Volontari	Mappatura delle associazioni Contatto diretto	1 operatore professionale 3 volontari Ass. ARCI
Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze	Operatori associazioni Volontari Facilitatore	Coordinamento degli incontri Facilitazione Stesura verbale	1 operatore professionale 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 operatore di ciascuna associazione coinvolta 3 volontari Ass. ARCI
Attività 1.2.1.3 Rendicontazione degli incontri	Operatori associazioni Volontari	Sintesi delle proposte emerse	1 operatore professionale 1 volontario Ass. ARCI
Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti	Operatori professionali Volontari Amministratore	Coordinamento Definizione degli eventi Gestione amministrativo-contabile Affiancamento dei volontari	1 operatore professionale 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 operatore di ciascuna associazione coinvolta 3 volontari Ass. ARCI 1 Amministratore
Attività 1.2.2.2 Organizzazione degli appuntamenti	Operatori professionali Amministratore Volontari	Coordinamento Contatto con artisti e ospiti Contatto con uffici comunali e gestori degli spazi Affiancamento dei volontari	2 operatori professionali 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 operatore di ciascuna associazione coinvolta 3 volontari Ass. ARCI 1 Amministratore
Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al	Operatori professionali Amministratore Volontari	Coordinamento Ideazione della campagna di promozione	2 operatori professionali 1 operatore del partner Arcigay

target giovanile		Diffusione del materiale promozionale	1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 operatore di ciascuna associazione coinvolta 3 volontari Ass. ARCI
Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi	Operatori professionali Amministratore Volontari Videomaker	Coordinamento Realizzazione degli eventi Affiancamento dei volontari Rendicontazione	2 operatori professionali 1 operatore del partner Arcigay 1 operatore del partner ANPI 1 operatore del partner Libera 1 operatore di ciascuna associazione coinvolta 3 volontari Ass. ARCI 1 amministratore 1 videomaker partner Alberto Romanotto La bottega della Creperia
Attività 2.1.1.1 Contatto con le associazioni (oltre ai partner del progetto) e con i giovani del territorio	Operatori professionali Volontari	Coordinamento Contatto con le associazioni e i giovani del territorio Affiancamento dei volontari	1 Operatore professionale 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.1.1.2 Definizione di uno strumento efficace per effettuare l'indagine	Operatori professionali Volontari	Coordinamento Supporto alla definizione dello strumento di indagine Affiancamento dei volontari	1 Operatore professionale 1 Esperto in tecniche di ricerca sociale 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.1.1.3 Realizzazione dell'indagine	Operatori professionali Volontari	Coordinamento Somministrazione questionario Realizzazione focus group Affiancamento dei volontari	1 Operatore professionale 1 Esperto in tecniche di ricerca sociale 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.1.1.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi dell'indagine	Operatori professionali Volontari	Coordinamento Supporto all'analisi dei dati emersi Affiancamento dei volontari	1 Operatore professionale 1 Esperto in tecniche di ricerca sociale 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.1.2.1 Organizzazione di corsi e laboratori in sede e c/o Casa dell'Intercultura	Operatori professionali Docenti Volontari Amministratore	Coordinamento Contatto coi docenti Definizione del calendario	1 Operatore professionale 1 docente per corso attivato

			3 volontari Ass. ARCI 1 volontario Casa dell'Intercultura 1 amministratore
Attività 2.1.2.2 Promozione con particolare attenzione al target giovanile	Operatori professionali Volontari Amministratore	Coordinamento Ideazione della campagna di promozione Diffusione del materiale promozionale	2 operatori professionali 3 volontari Ass. ARCI 1 amministratore
Attività 2.1.2.3 Gestione e affiancamento dei docenti durante i corsi/laboratori	Operatori professionali Docenti Volontari	Coordinamento Realizzazione corsi e laboratori Accoglienza	1 Operatore professionale 1 docente per corso attivato 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.1.2.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi sui risultati dei questionari di valutazione dei corsi realizzati	Operatori professionali Volontari	Analisi dei dati	1 Operatore professionale 1 volontario Ass. ARCI 1 esperto in valutazione
Attività 2.2.1.1 Organizzazione incontri presso le scuole secondarie di II grado della città di Rimini	Operatori professionali Docenti Volontari	Coordinamento Contatto coi docenti Definizione del calendario	1 Operatore professionale 1 docente per Istituto coinvolto 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.2.1.2 Realizzazione degli incontri	Operatori professionali Volontari	Docenza Affiancamento volontari	2 Operatori professionali 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.2.1.3 Realizzazione di materiale promozionale relativo ai campi e ai laboratori della legalità ARCI "Estate in campo!"	Operatori professionali Grafico Volontari	Coordinamento Ideazione della campagna di promozione Diffusione del materiale promozionale	1 Operatore professionale 1 grafico 3 volontari Ass. ARCI
Attività 2.2.1.4 Organizzazione di banchetti e incontri di presentazione del progetto "Estate in campo!"	Operatori professionali Volontari	Contatto con uffici comunali e gestori locali Coordinamento Realizzazione incontri e banchetti Affiancamento volontari	2 Operatori professionali 5 volontari Ass. ARCI 1 operatore del partner Libera
Formazione specifica	Collaboratore professionale	Coordinatore della formazione specifica	1 collaboratore Ass. ARCI

Al termine del progetto le attività realizzate saranno oggetto di valutazione collegiale da parte degli operatori dell'associazione con il coinvolgimento dei volontari della stessa e dei giovani in SCN.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Eventi culturali e musicali promossi dall'associazione ARCI	Attività 1.1.1.1 Ideazione degli eventi con il coinvolgimento dei giovani soci dell'associazione Attività 1.1.1.2 Organizzazione (contatti con service, artisti, gruppi musicali, uffici comunali, gestori degli spazi etc.) Attività 1.1.1.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi	I giovani in SCN parteciperanno attivamente alla formulazione delle proposte durante le riunioni del gruppo di lavoro interno all'associazione. Affiancati dagli operatori e dai volontari dell'associazione stessa cureranno l'organizzazione degli eventi. Avranno la possibilità di tenere contatti diretti con il videomaker per proporre idee vicine al mondo giovanile. Collaboreranno attivamente alla realizzazione degli eventi. Inoltre, sarà proposto loro di prendere parte ad altri eventi ARCI sul territorio nazionale per lo scambio di buone pratiche.
Azione 1.1.2 Eventi/manifestazioni/incontri realizzati in partenariato	Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner Attività 1.1.2.2 Organizzazione (contatti con service, artisti, uffici comunali, gestori degli spazi etc.) Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi	I giovani in SCN parteciperanno attivamente alla formulazione delle proposte durante le riunioni del gruppo di lavoro interno all'associazione. Affiancati dagli operatori e dai volontari dell'associazione stessa cureranno l'organizzazione degli eventi. Avranno la possibilità di tenere contatti diretti con il videomaker per proporre idee vicine al mondo giovanile. Collaboreranno attivamente alla realizzazione degli eventi.
Azione 1.2.1 Attivazione della rete di associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio	Attività 1.2.1.1 Contatto con le associazioni locali (oltre ai partner del progetto) Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze Attività 1.2.1.3 Rendicontazione degli incontri	Affiancati dagli operatori dell'associazione, i volontari SCN cureranno le relazioni con le associazioni del territorio, parteciperanno alle riunioni portando le loro proposte e si occuperanno della redazione dei verbali degli incontri.
Azione 1.2.2 Eventi/incontri relativi a tematiche sociali e	Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti	I volontari SCN cureranno le relazioni con le associazioni del

politiche	<p>Attività 1.2.2.2 Organizzazione coordinata degli appuntamenti</p> <p>Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi</p>	<p>territorio, parteciperanno alle riunioni portando le loro proposte. Affiancati dagli operatori e dai volontari dell'associazione stessa cureranno l'organizzazione degli eventi. Avranno la possibilità di tenere contatti diretti con il videomaker per proporre idee vicine al mondo giovanile. Collaboreranno attivamente alla realizzazione degli eventi.</p>
Azione 2.1.1 Rilevazione del fabbisogno formativo dei giovani	<p>Attività 2.1.1.1 Contatto con le associazioni (oltre ai partner del progetto) e con i giovani del territorio</p> <p>Attività 2.1.1.2 Definizione di uno strumento efficace per effettuare l'indagine</p> <p>Attività 2.1.1.3 Realizzazione dell'indagine</p> <p>Attività 2.1.1.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi dell'indagine</p>	<p>I volontari prenderanno contatti con le associazioni e i giovani del territorio e affiancheranno l'esperto in tecniche di ricerca sociale nella definizione dello strumento più vicino alla popolazione giovanile per la rilevazione del fabbisogno formativo. Collaboreranno con lo stesso professionista nella fase di realizzazione dell'indagine e nell'analisi dei dati.</p>
Azione 2.1.2 Organizzazione di percorsi formativi	<p>Attività 2.1.2.1 Organizzazione di corsi e laboratori (contatto coi docenti e definizione del calendario)</p> <p>Attività 2.1.2.2 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 2.1.2.3 Gestione e affiancamento dei docenti durante i corsi/laboratori</p> <p>Attività 2.1.2.4 Elaborazione di un rapporto di sintesi sui risultati dei questionari di valutazione dei corsi realizzati</p>	<p>I giovani in SCN, affiancati da un operatore dell'associazione, prenderanno contatti con i docenti individuati e si occuperanno della definizione dei calendari di corsi e laboratori. Durante lo svolgimento dei corsi si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti, in sede e c/o la Casa dell'Intercultura. Nella fase finale somministreranno un questionario di valutazione i cui dati verranno elaborati in collaborazione con il professionista esperto in valutazione.</p>
Azione 2.2.1 Promozione della cultura della legalità	<p>Attività 2.2.1.1 Organizzazione incontri presso le scuole secondarie di II grado della città di Rimini</p> <p>Attività 2.2.1.2 Realizzazione degli incontri</p> <p>Attività 2.2.1.3 Realizzazione di</p>	<p>I giovani in SCN parteciperanno alla definizione del calendario degli incontri e affiancheranno il personale dell'associazione nello svolgimento degli stessi. Avranno la possibilità di tenere</p>

	<p>materiale promozionale relativo ai campi e ai laboratori della legalità ARCI “Estate in campo!” Attività 2.2.1.4 Organizzazione di banchetti e incontri di presentazione del progetto “Estate in campo!”</p>	<p>contatti diretti con il videomaker per proporre idee vicine al mondo giovanile. Collaboreranno attivamente alla realizzazione degli eventi. Inoltre, sarà proposto loro di prendere parte ad altri eventi ARCI sul territorio nazionale per lo scambio di buone pratiche.</p>
--	---	--

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) **NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4**

10) **NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0**

11) **NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4**

12) **NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0**

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:**
1400 ore annue (minimo 12 ore settimanali), inclusa la formazione.

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5**

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Gli eventi organizzati in città saranno prevalentemente in orario serale.

Gli eventi di ARCI possono essere svolti anche presso altre città d’Italia. L’eventuale partecipazione dei volontari a eventi/manifestazioni sarà autorizzata solo in seguito all’avvenuto consenso da parte del

Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Arci Servizio Civile Rimini, inoltre, realizzerà un monitoraggio al sesto mese di servizio al fine di verificare la congruità tra obiettivi e risultati in relazione ai volontari e alle sedi di attuazione.

Relativamente al volontario si intendono indagare sia il coinvolgimento nella realizzazione dei compiti quotidiani, sia elementi di forza e/o di criticità rispetto all'attuazione del progetto. Il monitoraggio sarà realizzato attraverso un focus group o la somministrazione di un questionario.

Il monitoraggio sulle sedi di servizio sarà effettuato nell'ambito di un incontro con gli OLP e altro personale dell'ente coinvolto nel progetto e sarà finalizzato ad analizzare congiuntamente i risultati della formazione, le eventuali criticità di tipo organizzativo e logistico nonché la effettiva attuazione delle attività riportate nella presente proposta progettuale.

Il monitoraggio delle attività sarà realizzato attraverso la verifica costante del numero di ore svolte dai volontari nei diversi ambiti (formazione generale e specifica, promozione e sensibilizzazione, partecipazione a riunioni periodiche con il personale dell'ente).

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti	€ 1.400,00

Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	€ 100,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand presso eventi Festa della Musica, Collateral, Interazioni con target giovanile	€ 300,00
Produzione video e materiali pubblicitari	€ 1.000,00
Spazi pubblicitari su Corriere Romagna (mass media a diffusione locale)	€ 300,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Quota parte per l'utilizzo delle attrezzature in relazione alle attività previste dal progetto	€ 1.500,00
Acquisto materiali per realizzazione laboratori	€ 600,00
Totale	€ 5.200,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Arcigay Alan Turing C.F. 91046230404	No profit	Il partner collabora alla realizzazione del presente progetto mettendo a disposizione i propri operatori per la realizzazione delle attività: Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner Attività 1.1.2.2 Organizzazione Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti Attività 1.2.2.2 Organizzazione degli appuntamenti Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi
Libera Rimini C.F. BRGDNL48T01A944B	No profit	Il partner collabora alla realizzazione del presente progetto mettendo a disposizione i propri operatori per la realizzazione delle attività: Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner Attività 1.1.2.2 Organizzazione

		<p>Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi</p> <p>Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze</p> <p>Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti</p> <p>Attività 1.2.2.2 Organizzazione degli appuntamenti</p> <p>Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi</p> <p>Attività 2.2.1.4 Organizzazione di banchetti e incontri di presentazione del progetto “Estate in campo!”</p>
<p><i>ANPI Sezione di Rimini</i> C.F. 91067390400</p>	No profit	<p>Il partner collabora alla realizzazione del presente progetto mettendo a disposizione i propri operatori per la realizzazione delle attività:</p> <p>Attività 1.1.2.1 Ideazione degli eventi in collaborazione con i soci delle associazioni partner</p> <p>Attività 1.1.2.2 Organizzazione</p> <p>Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi</p> <p>Attività 1.2.1.2 Incontri di coordinamento della rete facilitati da un esperto per la condivisione di obiettivi ed esperienze</p> <p>Attività 1.2.2.1 Ideazione congiunta degli appuntamenti</p> <p>Attività 1.2.2.2 Organizzazione degli appuntamenti</p> <p>Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile</p> <p>Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi</p>
<p><i>Associazione Big Ben</i> CF. 03252580406</p>	No profit	<p>Il partner collabora con l’associazione ARCI alla ideazione e organizzazione degli eventi musicali e culturali, mettendo in campo la decennale esperienza nei festival musicali. In particolare, il partner collabora alla realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>Attività 1.1.1.1 Ideazione degli eventi</p> <p>Attività 1.1.1.2 Organizzazione</p> <p>Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi</p> <p>Attività 1.1.2.2 Organizzazione</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi</p>

<p>Co.Pr.E.S.C. (Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile) di Rimini C.F. 91091840404</p>	<p>No profit</p>	<p>Il partner collabora all'organizzazione delle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale previste al punto 17</p>
<p>Alberto Romanotto Videomaker P.Iva 04031400403</p>	<p>Profit</p>	<p>Il partner collabora alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le proprie competenze professionali per la realizzazione delle attività seguenti: Attività 1.1.1.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi Attività 1.1.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi Attività 1.2.2.3 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 1.2.2.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione congiunta degli eventi Attività 2.1.2.2 Promozione con particolare attenzione al target giovanile Attività 2.2.1.3 Realizzazione di materiale promozionale relativo ai campi e ai laboratori della legalità ARCI "Estate in campo!"</p>
<p>La Bottega della Creperia P.Iva 02689590400</p>	<p>Profit</p>	<p>Il partner collabora con l'associazione ARCI offrendo ospitalità agli artisti in occasione degli eventi. Il contributo del partner riguarda le attività Attività 1.1.1.4 Gestione, realizzazione, partecipazione e rendicontazione degli eventi Attività 1.1.2.4 Gestione, realizzazione e partecipazione agli eventi Inoltre, mette a disposizione i propri locali per eventi di sensibilizzazione e promozione del servizio civile.</p>

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo:		
Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Aula attrezzata	1 stanza a uso sala riunioni dotata di 2 tavoli 40 sedie, 2 postazioni pc, 1 TV 42” 1 Lettore dvd 1 Proiettore	È a disposizione per la realizzazione di momenti di incontro come formazione generale e specifica. Lo spazio a disposizione è adeguato al numero di persone che il progetto prevede di coinvolgere e consente la realizzazione dei laboratori e la proiezione e visione filmati.
Uffici attrezzati	2 Stanze ad uso ufficio 6 Scrivanie 7 PC con collegamento Internet 4 Telefoni fissi 1 Fax 2 Telefoni cellulari 1 Fotocopiatrici	Luoghi fisici adeguati alla realizzazione delle attività di back office, strumenti per il coordinamento e la promozione degli eventi, il contatto con gli artisti, la copia dei materiali per la realizzazione dei laboratori e degli incontri di formazione.
Materiale	1 Lavagna a fogli mobili 1 registratore audio Carta e cartucce per stampante e fotocopiatrice	Il materiale è a disposizione per la realizzazione delle attività sia ordinarie sia per le attività laboratoriali. La quantità sarà adeguata alle esigenze progettuali.
Attrezzatura	1 Palco per spettacoli musicali 1 impianto audio/video 1 impianto luci 1 Videocamera 1 Fotocamera	Strumentazione adeguata alla realizzazione e la ripresa di piccoli eventi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Sì

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore

attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso la sede di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Spaggiari Massimo

nato il: 21/06/1953

luogo di nascita: Riccione (FO)

Formatore B:

cognome e nome: Lambertini Francesca

nata il: 22/06/1984

luogo di nascita: Bologna

Formatore C:

cognome e nome: Pellizzoli Linda

nato il: 07/08/1984

luogo di nascita: Rimini

Formatore D:

cognome e nome: Paterniani Alida

nato il: 24/11/1987

luogo di nascita: Fano (PS)

Formatore E:

cognome e nome: Tonti Marco

nato il: 06/04/1975

luogo di nascita: Rimini

Formatore F:

cognome e nome: Trunfio Gaia

nato il: 08/03/1980

luogo di nascita: Napoli

Formatore G:

cognome e nome: Rossi Paolo

nato il: 21/04/1993

luogo di nascita: Rimini

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Eventi relativi a tematiche sociali e politiche ad ampia partecipazione giovanile in rete con le associazioni del territorio

Formatore A: Spaggiari Massimo

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale presso Università di Urbino.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arci Servizio Civile Rimini

Esperienza nel settore: Esperienza professionale di promozione, organizzazione e direzione di Organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale dal 1973

Competenze nel settore: Progettazione, gestione di associazioni e interventi, formazione dei volontari in Servizio Civile.

Formatore B: Lambertini Francesca

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente

Esperienza nel settore: Esperienza professionale nell'ideazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti culturali e creativi.

Competenze nel settore: Progettazione e management in progetti ministeriali ed europei, consulenza e management della cultura, marketing territoriale e avvio d'impresa.

Area di intervento: Opportunità formative rivolte ai giovani, con una particolare attenzione a quelli a rischio di esclusione e/o emarginazione sociale

Formatore C: Pellizzoli Linda

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università di Firenze

Ruolo ricoperto presso l'ente: progettista, referente per monitoraggio interno

Esperienza nel settore: esperienza professionale nell'ambito della redazione, della gestione, della valutazione e del monitoraggio di progetti rivolti alle giovani generazioni; facilitatrice in percorsi partecipati

Competenze nel settore: Progettazione su bandi regionali e ministeriali, formatrice di Project Cycle Management, segreteria organizzativa, realizzazione monitoraggi e valutazioni di progetti, conoscenza delle tecniche di ricerca sociale e di facilitazione di piccoli e grandi gruppi.

Area di intervento: Promozione dei valori di giustizia sociale ed equità propri dell'associazione

Formatore D: Paterniani Alida

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Scienze Diplomatiche e Internazionali presso Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arci Comitato territoriale di Rimini

Esperienza nel settore: presidente Arci dal 2014, presidente Coop. Eucrante dal 2015

Competenze nel settore: Gestione di associazioni e cooperative, pianificazione interventi culturali e sociali in particolare nell'ambito dell'accoglienza richiedenti asilo.

Formatore E: Marco Tonti

Titolo di studio: Dottorato in Scienze della Mente e Relazioni Umane presso l'Università del Salento

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arcigay Alan Touring Rimini

Esperienza nel settore: Fondatore e presidente di Arcigay a Rimini, Consigliere nazionale Arcigay,

Competenze nel settore: organizzatore del Summer Pride Rimini, ricercatore in psicologia, docente

Formatore F: Gaia Trunfio

Titolo di studio: Diploma di maturità classica presso Liceo Vittorio Emanuele II Napoli

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatrice provinciale Libera Rimini

Esperienza nel settore: Responsabile del coordinamento di singoli e associazioni della provincia di Rimini, responsabile organizzazione eventi e rapporti con le amministrazioni e il territorio

Competenze nel settore: formatrice su educazione alla legalità, cittadinanza attiva, partecipazione, azzardopatie, formatrice generale servizio civile, progettista

Formatore G: Paolo Rossi

Titolo di studio: Laurea Triennale in Scienze Politiche, Economiche e del Governo presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Segretario organizzativo ANPI Sezione di Rimini

Esperienza nel settore: esperienza in associazioni di promozione sociale e di volontariato della provincia di Rimini

Competenze nel settore: vicepresidente associazione Pensare Politico APS, responsabile comunicazione per ANPI e Rimini People

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione 1.1.1 Eventi culturali e musicali promossi dall'associazione ARCI

Azione 1.1.2 Eventi/manifestazioni/incontri realizzati in partenariato

Formatore: Lambertini Francesca

Argomento principale: Organizzazione e promozione di eventi culturali

Durata complessiva: 12 ore

Temi da trattare:

Modulo 1 : Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura

Il modulo intende trasmettere le basi per poter adottare strategie comunicative efficaci, che si concentrino su messaggi rilevanti, interazioni sincere e mirino ad ampliare la base di pubblico ad eventi e iniziative culturali. Tema principale sarà la digital strategy, ovvero la redazione di un documento di programmazione della comunicazione basato sull'analisi del contesto di riferimento. Esercitazione pratica. (4 ore)

Modulo 2: I principali canali di comunicazione

Il modulo ha una valenza pratica, che mira ad illustrare i principali strumenti di comunicazione sia online (portali web, newsletter e mailing list, social network, social media management, strumenti pratici per la pianificazione, campagne virali e di partecipazione) che offline (comunicato stampa, ufficio stampa, conferenza stampa, materiale stampato) e le possibilità di mix tra essi al fine di rendere le attività di comunicazione strumento attivo di partecipazione. Esercitazioni pratiche. (4 ore)

Modulo 3: Organizzazione di un evento culturale

Il modulo intende fornire le coordinate di base dell'event management che saranno di aiuto ai volontari qualora nel momento in cui dovranno progettare e gestire un evento culturale. Definizione del budget e strumenti per la gestione delle spese di progetto, identificazione dei fornitori, ruoli del coordinatore e gestione del processo e dei task quotidiani, strumenti di pianificazione e gestione, follow up, rendicontazione e analisi impatto. (4 ore)

Azione 1.2.1 Attivazione della rete di associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio

Modulo 4: L'associazionismo a Rimini

Formatore: Spaggiari Massimo

Argomento principale: Identità e ruolo del settore no profit in ambito culturale ed educativo

Durata: 4 ore

Temi da trattare: Quadro giuridico di riferimento, caratteri distintivi di volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale, mutualità. Conoscenza delle associazioni locali.

Azione 1.2.2 Eventi/incontri relativi a tematiche sociali e politiche

Modulo 5: Una vita contro le discriminazioni

Formatore: Tonti Marco

Argomento principale: Omo-transfobia nelle giovani generazioni

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

Il modulo affronta il tema dell'omo-transfobia in una prospettiva legata ai e alle più giovani, e lo fa attraverso le esperienze di vita dei e delle volontarie di Arcigay. L'età scolare è un'età difficile per chi realizza il suo orientamento sessuale o identità di genere "non conforme", ed è anche l'età in cui è possibile neutralizzare i pregiudizi di chi non è coinvolto direttamente in queste difficoltà. L'esperienza di vita vissuta dei formatori e delle formatrici, la realizzazione del proprio essere e di come sono stati in grado di affrontare e superare le difficoltà con amici e famiglia possono diventare un esempio concreto su come sia possibile vivere nel rispetto e nell'accoglienza. Il passaggio dalla dimensione astratta a quella concreta (dalle parole omofobiche che ancora troppo spesso si sentono e si leggono alla dimensione umana incarnata e alla realizzazione di sé) è centrale in questa modalità educativa che può fornire alle ragazze e ai ragazzi gli strumenti per trovare in sé gli strumenti e la forza di rispettarci e di farsi rispettare.

Modulo 6: L'antifascismo oggi – Memoria, Resistenza, Futuro

Formatore: Rossi Paolo

Argomento principale: Storia dell'associazione ANPI

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

Il modulo intende fornire ai volontari una giornata di confronto e studio sui valori su cui l'associazione si fonda in relazione alla storia locale. Nello specifico, saranno approfondite le seguenti tematiche:

- Che cos'è l'ANPI
- Date importanti nella storia della città di Rimini
- Figure riminesi di rilievo nella Resistenza
- L'importanza dell'antifascismo ancora oggi

Azione 2.1.1 Rilevazione del fabbisogno formativo dei giovani

Azione 2.1.2 Organizzazione di percorsi formativi

Formatore: Pellizzoli Linda

Argomento principale: Strumenti di indagine ed elementi di progettazione partecipata

Durata complessiva: 20 ore

Temi da trattare:

Modulo 7: Strumenti di ricerca

Il modulo intende fornire ai volontari elementi di conoscenza del contesto territoriale in cui si opera con un focus sui bisogni e l'offerta di servizi rivolti alle giovani generazioni nonché delle tecniche di ricerca sociale per la rilevazione dei bisogni formativi. (4 ore)

Modulo 8: Progettazione partecipata in ambito sociale e culturale

Il modulo mira a fornire ai volontari elementi di base sulla progettazione sia di interventi rivolti alle giovani generazioni sia di eventi culturali rivolti alla cittadinanza. Si prevedono due laboratori pratici di progettazione partecipata: uno sulla progettazione in ambito sociale, con particolare attenzione al mondo giovanile e uno sulla progettazione di eventi culturali. (16 ore)

Azione 2.2.1 Promozione della cultura della legalità

Modulo 9: Valori e obiettivi dell'associazione ARCI

Formatore/i: Paterniani Alida

Argomento principale: Storia, ruolo politico e valori dell'ARCI

Durata: 10 ore

Temi da trattare: Il modulo intende fornire ai volontari un quadro conoscitivo sulla storia dell'associazione a partire dai valori su cui si fonda, propri della Costituzione italiana nonché sulle attività e le opportunità offerte dall'associazione stessa a livello nazionale. Focus sulle attività dell'associazioni collegate alla promozione della cultura della legalità.

Modulo 10: La cultura della legalità

Formatore/i: Trunfio Gaia

Argomento principale: Mafie in Italia

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Il modulo intende fornire ai volontari un quadro sulla diffusione e la storia delle mafie nel nostro Paese a partire dalla definizione stessa di mafia e legalità. La giornata di formazione prevede un focus sulla situazione emiliano-romagnola collegata al processo Aemilia e Black Monkey e cenni di legislazione in materia di beni confiscati e ruolo delle Istituzioni.

Inoltre, intende dare loro specifici strumenti operativi per la realizzazione di incontri nelle scuole e di

banchetti informativi sui campi della legalità, a partire dall'esperienza di Libera e della giornata dell'impegno e della memoria (21 marzo).

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, al fine di approfondire i temi apparsi ai giovani maggiormente rilevanti durante la prima fase del servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP e il coordinatore della formazione specifica
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale